



Dipartimento Protezione Civile
Direzione Gestione Operativa Emergenze e Grandi Eventi
Servizio Gestione Emergenze
Ufficio Sala Coordinamento e Intervento Operativo

Roma Capitale

Dipartimento Protezione Civile - S.C.I.O.

Prot. N. RK 12024/12528.....

Del 19/11/2024.....

A tutte le Strutture Capitoline
Operative e di Supporto
di cui alla D.G.C 215/2021

URGENTE

OGGETTO: INFORMATIVA COMUNALE A SEGUITO DI "ALLERTAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

(rif. Dir. P.d.C.M. 27 febbraio 2004)" emesso da AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - Emergenze e S.O. di Protezione Civile
- Centro Funzionale Regionale - PROT. N. U.1424632. del 19-11-2024

Con validità dalle prime ore di domani, mercoledì 20.11.2024, e per le successive 24 ore, si prevedono sul Lazio: Venti di burrasca dai quadranti occidentali con rinforzi fino a burrasca forte. Forti mareggiate lungo le coste esposte.

Altresì, dal mattino di domani e per le successive 12-18 ore si prevedono precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori orientali e meridionali, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, e forti raffiche di vento.

Si invitano, pertanto, le strutture in indirizzo ad adottare gli adempimenti di competenza in relazione alle seguenti Fasi operative:

ALLERTA PER VENTO

ALLERTA GIALLA su tutte le zone di allerta - FASE OPERATIVA ATTENZIONE

- Segue -

Si attesta, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, che nessuno dei funzionari pubblici indicati nel presente atto, si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Responsabile dell'istruttoria: F.E.Q. Ing. Massimo Branca

Referente per l'istruttoria: F.A. Stefania Girardi

Referente per l'istruttoria: F.P.I. Massimiliano De Persio

Roma Capitale

Piazza di Porta Metronia, 2 00183 Roma

0667109200 - 800854854 soprotezionecivile@comune.roma.it - protocollo.soprotezionecivile@pec.comune.roma.it



Valutazioni per OGGI, 19.11.2024

ZONE DI ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI	CRITICITA' IDRAULICA	FASE OPERATIVA
A – BACINI COSTIERI NORD	VERDE	VERDE	VERDE	
B – BACINO MEDIO TEVERE	VERDE	VERDE	VERDE	
D – BACINI DI ROMA	VERDE	VERDE	VERDE	
E – ANIENE	VERDE	VERDE	VERDE	
F – BACINI COSTIERI SUD	VERDE	VERDE	VERDE	

Valutazioni per DOMANI, 20.11.2024

ZONE DI ALLERTA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI	CRITICITA' IDRAULICA	FASE OPERATIVA
A – BACINI COSTIERI NORD	VERDE	VERDE	VERDE	
B – BACINO MEDIO TEVERE	VERDE	GIALLO	VERDE	ATTENZIONE
D – BACINI DI ROMA	VERDE	VERDE	VERDE	
E – ANIENE	VERDE	GIALLO	VERDE	ATTENZIONE
F – BACINI COSTIERI SUD	VERDE	VERDE	VERDE	

- Segue -

Si attesta, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, che nessuno dei funzionari pubblici indicati nel presente atto, si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Responsabile dell'istruttoria: F.E.Q. Ing. Massimo Branca

Referente per l'istruttoria: F.A. Stefania Girardi

Referente per l'istruttoria: F.P.I. Massimiliano De Persio

Roma Capitale

Piazza di Porta Metronia, 2 00183 Roma

0667109200 – 800854854 soprotezionecivile@comune.roma.it - protocollo.soprotezionecivile@pec.comune.roma.it



Dipartimento Protezione Civile
Direzione Gestione Operativa Emergenze e Grandi Eventi
Servizio Gestione Emergenze
Ufficio Sala Coordinamento e Intervento Operativo

In relazione ai previsti fenomeni meteo avversi e alla loro durata, a tutela delle persone e dei beni, si richiede, per quanto di rispettiva competenza:

- l'attenta sorveglianza della fascia costiera, delle alberature e dei tratti stradali alberati, delle eventuali impalcature e dei carichi sospesi, degli elementi di criticità nell'ambito territoriale e funzionale di competenza provvedendo, ove necessario, alla messa in sicurezza e/o all'interdizione delle aree interessate.
- la verifica, per le rispettive azioni di competenza, dello stato funzionale delle caditoie, delle reti di raccolta e di intervenire ove necessario, anche con le proprie strutture convenzionate, al fine di assicurare l'ottimale deflusso delle acque meteoriche e/o miste.

Si rammenta comunque che per ogni richiesta di chiarimenti, informazione o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h/24 dell'Ufficio Protezione Civile al numero **0667109200** od al numero verde **800854854**.

www.comune.roma.it/protezionecivile

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Capo Turno

Il Funzionario

Il Funzionario E.Q.

Il Direttore

Valeio Sarcone

Si attesta, ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, che nessuno dei funzionari pubblici indicati nel presente atto, si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Responsabile dell'istruttoria: F.E.Q. Ing. Massimo Branca

Referente per l'istruttoria: F.A. Stefania Girardi

Referente per l'istruttoria: F.P.I. Massimiliano De Persio

Roma Capitale

Piazza di Porta Metronia, 2 00183 Roma

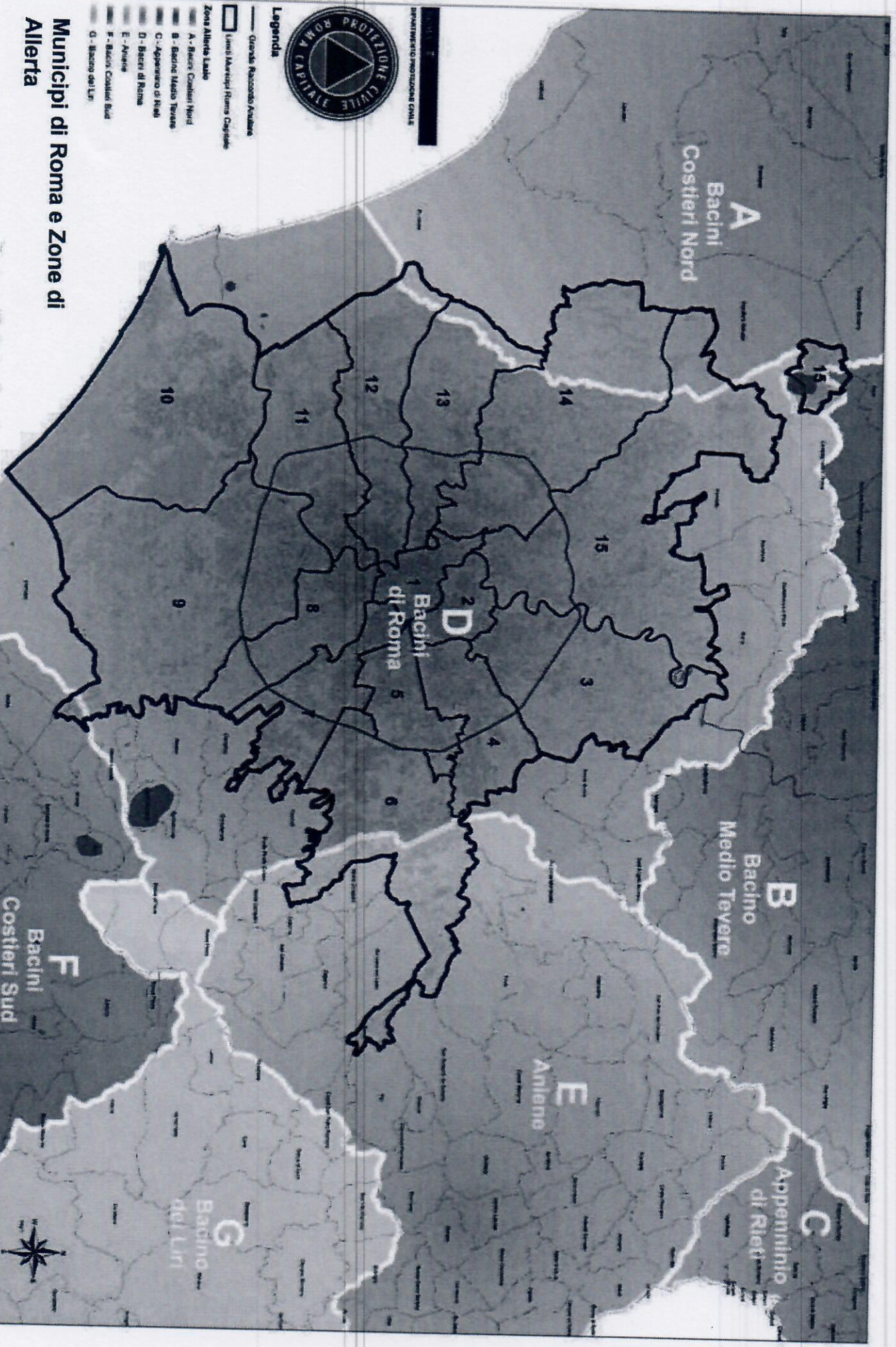
0667109200 – 800854854 soprotezionecivile@comune.roma.it - protocollo.soprotezionecivile@pec.comune.roma.it



DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Legenda

- Giunta Regionale Aniene
- 15 Comuni Municipi Roma Capitale
- Zona Allerta Lazio
- A - Bacini Costieri Nord
- B - Bacini Medio Tevere
- C - Appennino di Rieti
- D - Bacini di Roma
- E - Aniene
- F - Bacini Costieri Sud
- G - Bacini del Lir



Municipi di Roma e Zone di Allerta



TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITÀ METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE

Allerta	Criticità		Scenario di evento	Effetti e danni
Nessuna allerta	Assenza di fenomeni significativi prevedibili		Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale: - (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; - caduta massi.	Eventuali danni puntuali.
Gialla	Ordinaria	Idrogeologica	Si possono verificare fenomeni localizzati di: - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Caduta massi. Anche in assenza di precipitazioni , si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; - temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; - limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo. <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità); - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		Idrogeologica per temporali	Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti . Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.	
		Idraulica	Si possono verificare fenomeni localizzati di: - incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. Anche in assenza di precipitazioni , il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.	
Arancione	Moderata	Idrogeologica	Si possono verificare fenomeni diffusi di: - instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Caduta massi in più punti del territorio. Anche in assenza di precipitazioni , si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; - interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; - danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		Idrogeologica per temporali	Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti . Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.	
		Idraulica	Si possono verificare fenomeni diffusi di: - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni , il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.	
Elevata			Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di: - instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; - occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. Caduta massi in più punti del territorio.	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche; - danni a beni e servizi; - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
			Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali: - piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. Anche in assenza di precipitazioni , il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.	